



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 8769 DEL 07/09/2021**

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto “Potenziamento reparto produzione snack estrusi” nel Comune di Città di Castello, (PG). Proponente: Società LANDINI GIUNTINI S.p.A. (cod. pratica 25-94-2021)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Visto** il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 *“Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali”*.

**Vista** la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 *“DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali”*.

**Vista** l'istanza presentata in data 20/07/2021, con note PEC nn. 00134873, 00134874 e 00134875 del 20/07/2021 con la quale il Proponente, Sig. Steven Enzo Erec Giuntini, in qualità di Legale Rappresentante della Società Landini Giuntini S.p.A. ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Considerato** che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t): *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e che la modifica/estensione cui si fa riferimento nell'istanza attiene alla categoria progettuale di cui al all'Allegato nell'Allegato IV, al punto 4, lett.) a, denominata: *“impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate giorno”, non ricadente neanche parzialmente, all'interno di “Aree naturali protette” (come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali) e di “Siti della Rete Natura 2000”*.

**Visti** lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Attesa** l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della *“Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali”* (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

**Considerato** che in data 23/07/2021 il Presidente della *“Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali”* ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all'Esperto tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

**Atteso** che non sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei componenti della Commissione CTR-VA e che pertanto il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione a corredo, comunicando contestualmente per via telematica (PEC n. 0141289 del 29/07/2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;

- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

**Considerato** che nei termini stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

**Considerato** che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

**Atteso** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 01/09/2021, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 06/09/2021, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 06/09/2021;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali ha formulato, il motivato parere ambientale unitario in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto.

**Considerato** che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che:

- *la proposta progettuale, consistente nell'installazione di una nuova linea di produzione di snack per cani e gatti (senza grassatura ed essiccazione, ma solo il taglio e raffreddamento del prodotto) ed il confezionamento di prodotti petfood, costituita da:*
  - ✓ *impianto alimentazione farine animali e vegetali, vaglio e molino macinatore,*
  - ✓ *estrusore per prodotti petfood,*
  - ✓ *linea automatizzata di confezionamento dei prodotti estrusi,**sarà realizzata all'interno di una porzione di opificio esistente (Magazzino Big-Bag 1 e Magazzino Big-Bag 2);*
- *il Proponente, relativamente alla componente atmosfera, ha previsto l'adozione di specifici sistemi di abbattimento degli inquinanti contenuti negli effluenti gassosi associati alle nuove lavorazioni in progetto, convogliati nei nuovi punti di emissione in atmosfera:*
  - *filtri a maniche a servizio delle emissioni E48 (aspirazione generale impianto sfarinati) e E49 (aspirazione macinatrice impianto sfarinati);*
  - *ciclone e scrubber ad umido verticale a letto flottante (implementato con sistema di dosaggio di chemicals), a servizio dell'emissione E47 (Impianto estrusore - Raffreddamento, Trasporto, Impastatrice e precottura, Estrusione);*
- *con riferimento alla componente rumore, dall'elaborato "Valutazione previsionale di impatto acustico", si rileva che l'esercizio dell'attività in progetto risulta compatibile con i limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Città di Castello con D.C.C. n. 2 del 21/01/2020 e non comporta variazioni significative del clima acustico attuale;*

- *per quanto attiene la componente odorigena, dagli elaborati “Relazione Tecnica: Modello di dispersione dell’odore della nuova emissione e dimensionamento dell’impianto di trattamento” e “Studio di rischio di disturbo olfattivo”, si evince che:*
  - *l’impatto odorigeno ascrivibile alla nuova emissione è limitato all’area di insediamento dello stabilimento (l’isopleta 1 OUE/m3 ricade sostanzialmente presso i confini di pertinenza dello stabilimento produttivo);*
  - *il contributo della nuova emissione allo scenario complessivo risulta non significativo con un aumento del flusso di odore pari a circa l’1,13% e con un incremento medio percentuale, in termini di concentrazione, del 3,7 % che non comporta, per i ricettori esposti, variazioni delle classi di impatto individuati dai valori di riferimento delle linee guida (1, 3 e 5 OUE/m3). La modifica proposta non produce pertanto variazioni della popolazione potenzialmente esposta rispetto a quella associata allo scenario attuale.*

ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell’art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA senza necessità di condizioni ambientali.

**Tenuto conto:**

- dei criteri pertinenti elencati nell’Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**Ritenuto** che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi.
2. **Di disporre** conseguentemente l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: *“Potenziamento reparto produzione snack estrusi”* nel Comune di Città di Castello, (PG). Proponente Sig. Steven Enzo Erec Giuntini, in qualità di Legale Rappresentante della Società Landini Giuntini S.p.A..
3. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell’art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento, comprensivo del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell’Autorità competente.
5. **Di comunicare** l’avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:

- al Proponente: Steven Enzo Erec Giuntini, in qualità di Legale Rappresentante della Società Landini Giuntini S.p.A.;
- ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
- al Comune di Città di Castello;
- ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.

**6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

**7. Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 10 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente.

Perugia lì 06/09/2021

L'Istruttore  
- Carmen Fernandez  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/09/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/09/2021

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2